

## **INTERVENTO AL XIX CONGRESSO NAZIONALE DI MAGISTRATURA DEMOCRATICA** di Diego Loveri

In occasione del XIX Congresso Nazionale di Magistratura Democratica Unità Democratica Giudici di Pace intende ringraziare dell'invito il Presidente di MD Luigi Marini ed il segretario Generale Piergiorgio Morosini e tutti gli iscritti a MD e porge un saluto cordiale ed un augurio di buon lavoro per uno dei congressi di MD più delicati anche perché nello stesso motto del Congresso "Quale Giustizia al tempo della crisi. Come cambiano diritti poteri e giurisdizione" è contenuta una serie di problematiche da sviluppare ed alla quale ci riserviamo di contribuire con documenti scritti da depositare agli atti del Congresso nei prossimi giorni.

Unità Democratica giudici di pace, associazione nata quasi cinque anni fa a Roma, si pone nei confronti di Magistratura Democratica come riproposizione per i gdp nel proprio statuto e nei propri principi costitutivi quelli di MD come accettazione di una filiazione di idee, di intenti e della condivisione di opinioni sulla giurisdizione e sulla politica costituzionale. Vorremmo contribuire a colmare una lacuna e ad occupare uno spazio vuoto nell'associazionismo dei giudici di pace ed allo stesso tempo proporre temi aperti alla società per la tutela

delle posizioni dei più deboli ed al mondo intero come punto di riferimento di una giurisdizione “ anomala” in quanto solo in Italia vi è una competenza dei giudici di pace in materia di immigrazione ( sia in relazione alle opposizioni ai decreti di espulsione e di respingimento sia per le convalide dei trattenimenti e per le proroghe degli stessi trattenimenti nei Centri di Identificazione ed Espulsione) .

Abbiamo un nostro sito internet ([www.unitademocraticagiudicidipace.it](http://www.unitademocraticagiudicidipace.it)) ed abbiamo organizzato e stiamo organizzando con Organismi internazionali iniziative di aggiornamento e di formazione come è accaduto negli scorsi mesi con l'International Commission of Jurist,(ICJ) il Consiglio Italiano dei Rifugiati (CIR) ,ecc.

Condividiamo la relazione del segretario generale di MD Piergiorgio Morosini ed il documento del presidente di MD Luigi Marini soprattutto perché in essi si ribadiscono punti per noi molto qualificanti.

Con il nostro sito Udgdp ha inteso aprire a tutti i temi la pubblicizzazione delle notizie , relative non solo ai gdp, dai quali sta ricevendo sempre più adesioni, ma a tutti : giudici togati, avvocati, cittadini, ecc. con una particolare attenzione al sito di magistratura democratica..

E con la proposizione delle tematiche relative all'europeizzazione della magistratura di pace abbiamo introdotto una giurisprudenza di gdp che riteniamo innovativa sia in penale che in civile sull'immigrazione e sull'applicazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle Direttive Europee che tutelano i cittadini dei paesi terzi immigrati,iorrn base alla quale occorre privilegiare le partenze volontarie piuttosto che i trattenimenti presso i CIE ,la cui condizione attuale è assolutamente tale da richiederne la chiusura ed in ciò

concordiamo con il documento congressuale del gruppo immigrazione di MD.

D'altra parte non dimentichiamo i temi sulla riforma della magistratura di pace ed onoraria che non ha ancora ricevuto una approvazione parlamentare.

Per questo i temi sui quali abbiamo concordato come UDGDP per la riforma della magistratura di pace sono pochi ma crediamo seri e coerenti: 1) incompatibilità dell'esercizio della professione forense con la funzione giurisdizionale onoraria in tutto il territorio nazionale; 2) trattamento economico dei gdp con indennità fisse ed abolizione dell'attuale cottimo; 3) verifiche quadriennali dei consigli giudiziari e del CSM per una continuità degli incarichi fino al limite d'età stabilito attualmente per la magistratura togata; 4) riconoscimento dei diritti previdenziali ed assistenziali per i servizi resi durante gli incarichi; 5) contrazione delle piante organiche così come delineata in seguito alla soppressione delle sedi degli uffici dei gdp operata dall'ultima riforma del governo uscente; 6) riapertura dei concorsi a gdp per la copertura dei posti vacanti e che attualmente superano un migliaio di unità sulla base delle nuove piante organiche in via di approvazione ministeriale.

Ritornando all'associazionismo abbiamo attuato, come Udgdp, la sperimentazione di una mailing list aperta a tutti ,iscritti e non iscritti, che abbiamo denominato "intesaperta" così come accaduto per la mailing list di "area" ,creata da MD e dai movimenti per la giustizia.

E nell'ambito del dibattito aperto in materia di immigrazione riproponiamo la necessità da parte dei giudici di pace del rispetto delle "misure provvisorie" che la Corte Europea dei diritti dell'uomo adotta in alcuni processi pendenti presso la Corte, chiedendo ai giudici nazionali di sospendere l'esecuzione delle espulsioni, e che

recentemente non sono state rispettate da alcuni giudici di pace italiani e che hanno comportato l'irrogazione di sanzioni pecuniarie di migliaia di euro a carico dell'Italia.

Così come siamo d'accordo sulla considerazione del rispetto dei diritti dei rifugiati, dei richiedenti asilo, degli apolidi, e dei cittadini dei paesi terzi (anche nati in Italia), che attualmente stanno attraversando una profonda crisi non solo perché spesso trattenuti nei CIE (ed a volte trattenuti senza alcun titolo) ma anche perché la stessa crisi economica in Italia li sta allontanando dal nostro paese, non trovandovi più lavoro.

Come UD GDP ci rammarichiamo che non è stata approvata la legge che introduceva il reato di tortura perché in essa vi era un articolo aggiuntivo (art. 19 comma 1 bis del decreto legislativo 286/1998) con il quale si stabiliva l'inespellibilità dall'Italia di cittadini di paesi terzi che potevano essere sottoposti a tortura nei paesi di origine o di provenienza.

In conclusione ricordiamo che Magistratura Democratica ha rappresentato rappresenta e rappresenterà per noi di Unità democratica gdp un faro di civiltà giuridica e sociale in difesa dei diritti costituzionali italiani e delle Carte Europee.

Grazie Magistratura Democratica.

Roma 31/01/2013

il segretario generale  
di UD Gdp  
Diego Loveri

